



AZIONI PRIORITARIE REGIONALI

Dai lavori svolti in Consiglio regionale il 15-16/06/2019

Le quattro parole chiave emerse dalle Zone, che sottolineano le macro aree su cui porre l'attenzione sono:

- Relazione
- Formazione
- Cambiamento
- Narrazione

RELAZIONE intesa come capacità di tessere una rete sempre più fitta con il TERRITORIO e con la CHIESA LOCALE, in modo da rendere evidente l'azione politica e di coraggio (se c'è e se non c'è deve venir fuori) dello scautismo sulla realtà locale. E' stata sottolineata l'importanza di creare un dialogo con le Diocesi e la pastorale giovanile per poter essere membri ancora più attivi della Chiesa (ESSERE E FARE). Ancora ridondante l'importanza delle RELAZIONI TRA CAPI, della capacità di comunicare in modo efficace e del RUOLO quindi DEL CAPO GRUPPO.

FORMAZIONE anche qui ad ampio spettro. NON solo formazione dei CAPI GRUPPO e degli IABZ, affinché siano in grado di attivare i processi della formazione ed acquisiscano la capacità di leggere i bisogni dei capi, ma anche formazione dei CAPI CHE DANNO LA DISPONIBILITÀ AGLI EVENTI PER RAGAZZI e dei capi tutti affinché acquisiscano la consapevolezza dell'importanza degli eventi e di come inserirli nella progressione personale, oltre ad una presa di coscienza dell'importanza della COMPETENZA.

CAMBIAMENTO intanto come cambiamento di STILE nei Consigli regionali, allargando i tempi del confronto per favorire uno scambio di esperienze e di buone prassi tra le Zone. Cambiamento inteso come riflessione sullo sviluppo delle Zone, sia dal punto di vista QUANTITATIVO, quindi apertura di nuovi gruppi e supporto a quelli in difficoltà che QUALITATIVO cioè maggiore consapevolezza sull'intenzionalità educativa dell'essere capo. Si ritiene utile continuare una riflessione sul discernimento e sull'interdipendenza tra pensiero e azione affinché le riflessioni e le azioni abbiano come obiettivo il cambiamento del mondo e di se stessi.

NARRAZIONE risignificare l'esperienza umana che diventi esperienza di Dio; progettare l'itinerario catechetico partendo dal progetto educativo.